

Verso le elezioni - Ricci-Di Primio scontro sul Prg. Per il centro sinistra la priorità è il lavoro. Il centro destra insiste sul riordino della città

Il rientro di Angeloni (Lista Teate) scambussola le carte. Agenda ricca di incontri

A 14 giorni dalla sua conclusione, la campagna elettorale si accende, trovando, nel “ritorno in gioco” del quinto candidato sindaco Giustino Angeloni nuovi elementi di dibattito e scontro. Ieri il candidato sindaco del centrosinistra Francesco Ricci ha illustrato alla stampa il suo programma, sottolineandone alcune priorità, la prima è l’occupazione. Ricci, con gli assessori Di Cosmo, Sciocchetti, De Cesare, Febo, El Zobhi, il senatore Legnini e il segretario di Rc Di Gregorio - ha affermato: «Ci saranno migliaia di posti di lavoro, grazie agli strumenti messi in campo come il progetto “In.Te” per i lavoratori ex Burgo e dintorni, ai 100 progetti di edilizia privata, al progetto Toto, ai 4 grossi complessi di edilizia residenziale pubblica approvati, alla ricollocazione delle strutture di Villa Pini che per noi va affidata alla curatela fallimentare e non alla Regione».

Tante, secondo gli amministratori uscenti, le realizzazioni: dai 60 milioni di lavori pubblici per «servizi essenziali nel territorio (nuove reti metanifera, fognaria, idrica, rifacimento strade, ecc.)», ai «grandi strumenti urbanistici per il futuro di Chieti», alle «idee strategiche riguardanti l’Università e l’Ospedale, alla imminente casa dello studente nell’ex convento SS. Rosario», alla tutela dell’ambiente, al nuovo appalto dei rsu, alla politica abitativa per i meno abbienti «ma occorrono più fondi e case a prezzo concordato.

Sul fronte opposto, il candidato sindaco della centro destra Umberto Di Primio ha tenuto, anche ieri, sei incontri con associazioni, cittadini e candidati della sua coalizione, illustrando il programma per i prossimi 5 anni di governo, in caso di successo. Oltre all’obiettivo di «creare le condizioni per far ripartire la città, assicurare occupazione sviluppo dell’economia con il sostegno alle iniziative imprenditoriali - è il messaggio che lancia - serve un nuovo Prg che dica no all’urbanistica dei vincoli per troppi e dei vantaggi per pochi». Una «urbanistica della premialità - la chiama - incentrata su parchi urbani attrezzati, corridoi verdi, architettura bioclimatica, impianti ad energia rinnovabile». Altri punti «strategici» del programma sono: «La nuova pianta organica del personale del Comune; maggiori risorse per le politiche sociali; investimenti per le famiglie, le nuove generazioni, gli anziani e i diversamenti abili; una formidabile rete culturale con Teatro, siti archeologici e monumentali per creare sviluppo economico; provvedimenti seri e sostegno per le categorie commerciali, artigianali, ecc.».